

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE EX ART. 30 D. LGS. 163/2006 DEL “SERVIZIO DI CASSA DELLA FONDAZIONE ENPAIA”.

CIG 6220453035

MODELLO “A”

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 46 e 47 DEL D.P.R. 445/2000

L’Istituto Bancario/società con
sede in, Via n codice fiscale
..... Partita Iva telefono
Fax rappresentato dal Signor
....., nato a il
nella sua qualità
di.....¹

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all’oggetto e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall’art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., del quale si riporta di seguito la testuale formulazione che riguarda i concorrenti:

a) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l’esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a

¹ Il presente atto, ai sensi dell’art. 6 dell’Avviso a manifestare interesse, può essere sottoscritto dal Legale Rappresentante o da eventuale Procuratore speciale, in questo secondo caso il concorrente dovrà allegare alla presente istanza/dichiarazione copia conforme della relativa procura.

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all' articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il sottoscritto dichiara altresì di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e, di aver formulato l'offerta autonomamente.

[Si precisa che la dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1, lett. b), c) e m-ter) del predetto articolo 38 del d.lgs.163/06, deve essere prestata dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio].

DICHIARA ALTRESI'

A) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

- di essere soggetto dotato di iscrizione e autorizzazione prevista ai sensi art.10, 13 e 14 del D.Lgs. 385/1993;
- di essere soggetto iscritto nel registro Imprese della C.C.I.A.A., specificando i seguenti dati:
Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di
attività
numero di iscrizione:
data di iscrizione:
durata della Ditta/termine:
forma giuridica:
amministratori muniti di rappresentanza:

B) Capacità economica e finanziaria:

1) di aver chiuso i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi in utile;

2) disporre, secondo le risultanze dell'ultimo bilancio approvato, di un patrimonio netto non inferiore ad un miliardo di Euro (SI RIMANDA A QUANTO DETTO NELLA LETTERA DI INVITO/DISCIPLINARE DI GARA).

C) Capacità tecnica:

1) aver svolto servizi analoghi a quello oggetto di concessione, prestati nell'ultimo triennio e per almeno due anni consecutivi in favore di enti/casse previdenziali aventi una movimentazione complessiva annua (incassi/pagamenti) non inferiore a quella della concedente;

2) aver svolto nell'ultimo triennio (2012-2013-2014) servizio di incasso tramite M.A.V. in favore di un ente/cassa di previdenza, relativo ad un numero di M.A.V. emessi per singola cassa/ente non inferiore a quello dell'ente concedente e per un volume annuo per singola cassa/ente non inferiore a quello dell'ente concedente (SI RIMANDA A QUANTO DETTO NELLA LETTERA DI INVITO/DISCIPLINARE DI GARA));

3) [eventualmente, se utile in considerazione delle modalità concrete in cui si esplica il servizio concesso, esercizio dell'attività avvalendosi di almeno una sede, filiale o agenzia o sportello con operatori, ovvero impegno a garantirne l'attivazione e mantenerla per tutta la durata del servizio - LA VALUTAZIONE E' RIMESSA AD ENPAIA].

DICHIARA INFINE:

1) di aver preso visione e dunque accettare integralmente e senza riserve, tutte le condizioni e norme contenute negli atti di gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

2) di aver effettuato il previsto sopralluogo e di aver preso conoscenza dell'impianto informatico in uso all'ENPAIA e delle modalità di erogazione dei servizi (SI RIMANDA ALLA NOTA CONTENUTA NELLA LETTERA DI INVITO DISCIPLINARE DI GARA);

3) di autorizzare l'ENPAIA al trattamento dei dati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Si Allega:

- copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Data.....

TIMBRO E FIRMA